

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3526 del 15 dicembre 2017

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 11

Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO) - OPERE COMPLEMENTARI

APPROVAZIONE CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

CUP n. J49H12000260001- J43G14000380001 CIG n. 52007778F1 - 59286382D9

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia,

Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza

relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente

normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima”.

Considerato:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;
- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017, è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole, che prevede una spesa complessiva di € 262.479.743,17, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che alla lettera d) del programma operativo scuole, di cui all'ordinanza n. 23 del 17.10.2017, è stato stimato un costo di € 80.000.000,00 per la “costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014”;
- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara;
- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;
- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 11 relativo alle Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta CONSTA S.p.a., che ha offerto il ribasso del 6,69%, per il corrispettivo contrattuale di € 1.628.536,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.925,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 44023874AD;
- che con decreto n. 51 del 12 settembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 11

presentato dall'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che con decreto n. 62 del 20 settembre 2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 11 in argomento alla Ditta CONSTA S.p.a.;
- che in data 16 novembre 2012 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0027 per il corrispettivo contrattuale di € 1.628.536,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.925,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- che con ordinanza n. 40 del 28 marzo 2013 è stata prevista l'esecuzione di lavori complementari, fra gli altri, anche del lotto 11 di cui trattasi, disponendo l'affidamento degli stessi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in deroga, fra le altre, alle condizioni stabilite dall'articolo 57 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che, sempre con riferimento al lotto 11, con decreti n. 642 del 19 luglio 2013 e n. 937 del 24 settembre 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori complementari e l'affidamento degli stessi all'impresa CONSTA S.p.a. per il corrispettivo di € 1.988.496,00, comprensivi degli oneri di sicurezza di € 91.665,84 oltre IVA 10%;
- che in data 10 dicembre 2013 è stato sottoscritto con la Ditta CONSTA S.p.a. il relativo contratto Rep. n.225 per il corrispettivo di € 1.988.496,00, comprensivi degli oneri di sicurezza di € 91.665,84 oltre IVA 10%;
- che il relativo Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 52007778F1;
- che con atto notaio Roberto Callegaro del 15.05.2014 n. 38280 di Rep., n. 21401 di Racc., la Ditta Consta S.p.a. ha concesso in affitto alla Società Palomar S.r.l. il ramo di azienda con impegno irrevocabile all'acquisto e detta società affittuaria è subentrata, fra gli altri, al suindicato contratto di appalto;
- che con decreto n. 2311 del 2 dicembre 2014 è stato preso atto dell'affitto di ramo d'azienda alla società Palomar S.r.l. di cui sopra ed è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 dei lavori complementari di cui in argomento che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo di € 392.017,59 oltre ad IVA;
- che in data 23 febbraio 2015 è stato formalizzato con la Ditta Palomar S.r.l. il relativo atto integrativo ricognitivo

Rep. n. 0345 per il corrispettivo di € 573.117,74 oltre ad IVA;

- che il corrispettivo riferito ai lavori complementari ammonta pertanto a totali € 2.561.613,74 oltre ad IVA.

Considerato:

- che con decreto n. 4234 del 16.12.2016 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 2.561.613,73, oltre ad IVA, importo interamente contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 2.292.644,29 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 268.969,44 oltre ad IVA.

Visti:

- il provvedimento RG 4216/15 Rep. 3629/15 con il quale il Tribunale di Padova in data 21.05.2015 con ha omologato il concordato preventivo depositato dalla ditta CONSTA S.p.a. in data 11.12.2013/18.04.2014 ed ha nominato il dott. Davide Moro Liquidatore Giudiziale;

- il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 14 luglio 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Pier Nicola Tartaglione, Ing. Cristina Bianchi e Ing. Adriano Dicuonzo incaricata da ultimo con decreto n. 37 del 24.08.2012 e sottoscritto dalle imprese con riserva, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicataria il residuo credito di € 268.969,45 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori contrattualmente prevista e della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;

- che con riferimento alla suindicata riserva, la Commissione di Collaudo, con nota di trasmissione assunta al prot. CR.2017.24732 del 14.07.2017, ha consegnato al RUP Ing. Manuela Manenti apposito relazione sulle richieste formulate dall'appaltatore, formulando le proprie considerazioni ai sensi dell'art. 233 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e respingendo le richieste dell'appaltatore con nota assunta al Prot. n. CR.2017.29922;

- che il RUP Ing. Manuela Manenti in data 11.09.2017 con nota assunta al Prot. n. CR.2017.32308 ha condiviso il parere della Commissione di Collaudo nel respingere le richieste dell'appaltatore;

- che la somma da svincolare di € 268.969,45 oltre ad IVA è

composta da € 256.161,37 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta del 10% sui lavori contrattualmente prevista e da € 12.808,07 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% operata sui certificati di pagamento di cui all'art. 4 D.P.R. 207/2010.

Tenuto conto:

- che la rata di saldo pari ad € 268.969,44 oltre ad IVA va ripartita:
 - a. per € 208.792,08 oltre ad IVA (di cui € 198.849,60 oltre ad IVA pari alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di cui al contratto Rep. n. 225 del 10.12.2013 contrattualmente prevista ed € 9.942,48 oltre ad IVA pari alla ritenuta dello 0,5% di cui al D.P.R. 207/2010 operata sui certificati di pagamento) alla ditta CONSTA S.p.a;
 - b. per € 60.177,37 oltre ad IVA (di cui € 57.311,77 oltre ad IVA pari alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di perizia di cui all'atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0345 Rep. del 23.02.15 ed € 2.865,60 pari alla ritenuta dello 0,5% di cui al D.P.R. 207/2010 operata sul relativo certificato di pagamento) alla ditta alla Società Palomar S.r.l. subentrata al suindicato atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0345 Rep. del 23.02.15 a seguito dell'affitto del ramo di azienda con impegno irrevocabile all'acquisto.
- che lo svincolo della ritenuta dello 0,5% pari ad € 12.808,08 di cui all'art. 4 DPR 207/2010 è subordinato alla presentazione della polizza fideiussoria come previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/.

Preso atto:

- che le ditte CONSTA S.p.a e Palomar S.r.l., rispettivamente con note acquisite al Prot. n. CR.2017.40676 del 24.11.2017 e n. CR.2017.39527 del 14.11.2017 hanno dichiarato di non presentare la polizza per lo svincolo della ritenuta dello 0,5% e che pertanto l'importo di € 9.942,48 oltre ad IVA quota parte di CONSTA S.p.a e l'importo di € 2.865,60 oltre ad IVA quota parte di Palomar S.r.l. potrà essere erogata decorsi due anni dall'emissione del certificato di collaudo, come previsto dagli articoli 124 del D.P.R. 207/2010 e 141 comma 3 del D.Lgs 163/2006;
- che per il pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori principali contrattualmente prevista di € 198.849,60 oltre ad IVA, la ditta CONSTA S.p.a ha presentato la fattura n. 2/EL del 20.10.2017 do € 218.734,56 (di cui € 19.884,96 per IVA

10%)

- che per il pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di perizia contrattualmente prevista di € 57.311,77 oltre ad IVA la ditta Palomar S.r.l. ha presentato la fattura n. 1 del 23.11.2017 di € 63.042,95 (di cui € 5.731,18 per IVA 10%).

Ritenuto, in base alla documentazione sopracitata e come previsto dalle norme contrattuali, di poter procedere alla liquidazione di € 256.161,37 oltre ad IVA 10% e così per totali € 281.777,51 IVA 10% compresa.

Ritenuto altresì:

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali di cui al contratto di appalto Rep. n. 0225 del 10.12.2013, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla ditta CONSTA S.p.a. mediante polizza n. 000670.91.000224 del 06.11.2013 rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Agenzia di Verona Arsenale - Cod. Agenzia 000670, per un importo pari ad € 99.424,80;

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali di cui al contratto di appalto Rep. n. 0345 del 23.02.2015, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla ditta Palomar S.r.l. mediante polizza n. 000670.91.000347 del 04.02.2015, rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Agenzia di Verona Arsenale - Cod. Agenzia 000670, per un importo pari ad € 57.311,77.

Rilevato:

- che si è provveduto ad acquisire il regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la ditta CONSTA S.p.a. e per la ditta Palomar S.r.l. dal quale risulta che le stesse sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che per la ditta CONSTA non è pervenuta alcuna documentazione antimafia in quanto la stessa si trova nella procedura di concordato preventivo liquidatorio omologato dal Tribunale di Padova con provvedimento RG 4216/15 Rep. 3629/15 del 21.05.2015 essendo stata dismessa ogni attività di cantiere come risultante da nota acquisita al Prot. n. CR.2017.42883 del 12.12.2017 dal Liquidatore Giudiziale dott. Davide Moro, nominato dal suindicato Tribunale in esecuzione dei provvedimenti del Giudice Delegato al fine dell'attuazione del

piano concordatario;

- che la ditta Palomar risulta iscritta nella White List della prefettura di Venezia con Provvedimento n. 74679/112/WHL/2014 del 24.11.2017;
- che le ditte CONSTA S.p.a. e Palomar S.r.l., in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., hanno presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 281.777,51 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze e i decreti sopra richiamati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 25.616,14 di cui alle suindicate fatture deve essere

versata secondo modalità e tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione della somma di cui sopra di € 281.777,51 e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento ai lavori complementari del Lotto 11 degli edifici scolastici temporanei (EST) relativo alle Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro (MO):

1. di approvare il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 14 luglio 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Pier Nicola Tartaglione, Ing. Cristina Bianchi e Ing. Adriano Dicuonzo incaricata da ultimo con decreto n. 37 del 24.08.2012 e sottoscritto dalle imprese con riserva, dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicataria il residuo credito di € 268.969,45 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori contrattualmente prevista e della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;
2. di prendere atto che le ditte CONSTA S.p.a e Palomar S.r.l., rispettivamente con note acquisite al Prot. n. CR.2017.40676 del 24.11.2017 e n. CR.2017.39527 del 14.11.2017 hanno dichiarato di non presentare la polizza per lo svincolo della ritenuta dello 0,5% di cui al D.P.R. 207/2010;

3. di dare atto che l'importo che si liquida è di € **281.777,51** IVA 10% compresa così determinato:
- a. € 218.734,56 IVA 10% compresa alla ditta CONSTA S.p.a. pari alla quota parte della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di cui al contratto Rep. n. 225 del 10.12.2013 contrattualmente prevista e a saldo della fattura n. 2/EL del 20.10.2017 di € 218.734,56 (di cui € 19.884,96 per IVA 10%);
 - b. € 63.042,95 IVA compresa alla ditta Palomar S.r.l. alla ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di perizia di cui all'atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0345 Rep. del 23.02.15 e a saldo della fattura n. 1 del 23.11.2017 di € 63.042,95 (di cui € 5.731,18 per IVA 10%);
4. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 281.777,51 cui al punto precedente:
- per € **198.849,60** a favore della ditta CONSTA S.p.a.
 - per € **57.311,77** a favore della ditta Palomar S.r.l.
 - per € **25.616,14** corrispondente all'IVA di cui alle suindicate fatture a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
5. di dare atto che la spesa di € 281.777,51 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativi di pagamento di cui al punto 5, sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la

Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

7. di dare atto che:

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali di cui al contratto di appalto Rep. n. 0225 del 10.12.2013, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla ditta CONSTA S.p.a. mediante polizza n. 000670.91.000224 del 06.11.2013 rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Agenzia di Verona Arsenale - Cod. Agenzia 000670, per un importo pari ad € 99.424,80;

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali di cui al contratto di appalto Rep. n. 0345 del 23.02.2015, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dalla ditta Palomar S.r.l. mediante polizza n. 000670.91.000347 del 04.02.2015, rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa - Agenzia di Verona Arsenale - Cod. Agenzia 000670, per un importo pari ad € 57.311,77;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136 e ss.mm., la ditta CONSTA S.p.a. e la ditta Palomar S.r.l. hanno presentato la dichiarazione relativa ai conti corrente dedicati alle commesse pubbliche;

9. che la restante somma di € 12.808,07 oltre ad IVA (di cui € 9.942,48 oltre ad IVA quota parte di CONSTA S.p.a e € 2.865,60 oltre ad IVA quota parte di Palomar S.r.l.) potrà essere erogata decorsi due anni dall'emissione del certificato di collaudo, come previsto dagli articoli 124 del D.P.R. 207/2010 e 141 comma 3 del D.Lgs 163/2006.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)